

Lea, la Regione bocciata per l'assistenza sanitaria

L'ANALISI

L'AQUILA L'Abruzzo è tra le Regioni bocciate dal ministero della Salute nelle pagelle sull'adempimento dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) nel 2020. È quanto emerge da un'analisi (l'ultima) della Fondazione **Gimbe**, dopo la pubblicazione da parte del dicastero di Lungotevere Ripa del "Monitoraggio dei Lea attra-

verso il Nuovo sistema di garanzia (Nsg)", che valuta 22 indicatori suddivisi in tre aree: prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera. La Fondazione interviene poi sul regionalismo differenziato nella Sanità, bocciando di fatto la proposta sull'autonomia poiché «è inevitabilmente destinata ad amplificare le disuguaglianze di un Sistema sanitario nazionale oggi universalistico ed equo solo sulla carta». In uno scenario

di maggiori autonomie regionali, «la sanità rappresenta la cartina al tornasole, perché nonostante la definizione dei

Lea, il loro monitoraggio annuale e l'utilizzo di strumenti da parte dello Stato come piani di rientro e commissariamenti per migliorarne l'erogazione e riequilibrare i bilanci in alcune Regioni, i dati documentano la persistenza di inaccettabili disuguaglianze». La valutazione finale dell'area Prevenzione collettiva e sanità pubblica si attesta su un punteggio pari a 54,03 in Abruzzo, che secondo l'intervallo di riferimento risulta sotto la soglia di adempienza. Si segnalano delle criticità, tra le altre, per gli indicatori che riguardano la copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per la prima dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (Mpr); la copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino. L'area Distrettuale si attesta su un punteggio pari a 76,94, attestandosi dunque sopra la soglia di adempienza. Tuttavia, si segnalano delle criticità per numero di decessi a causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative.

A.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE CRITICITÀ
RIGUARDANO
ANCHE
I VACCINI
CONTRO
MORBILLO
E ROSOLIA**



Peso: 1%